



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Breui Meditationi Del Santiss. Sacramento, E della
preparatione alla sacra Commvnione**

Pinelli, Luca

Roma, 1654

Pvnti Per Meditare.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9979

dori, con lagrime, e con il vostro prezioso sangue irrigata; Se hora le prohibite la pioggia del cielo, e le guastate la siepe,

Ps. 79. verrà subito *Aper de Silua*, e la conculcherà, e l'esterminerà tutta: Entrateci voi più presto Signore, e visitandola, perfice *cam quā plantauit dexter tua.*

XIX. MEDITATIONE.

*Sopra alcuni mancamenti, che
impediscono i frutti della
Comunione.*

PVNTI PER MEDITARE.

Considera come oltre il peccato mortale, vi sono altri impedimenti, i quali se non tolgono, almeno scremano il frutto di questo divino Sacramento, si come: Il troppo conuersare, ò trattare negotij poco prima di communinarsi, i quali ancor che non siano mali, tuttavia leuano la persona.

sona da quel raccoglimento ;
che si richiede per vn tanto
misterio : onde la priuano de'
gusti , e de' sentimenti spiritua-
tuali , che Iddio suol dare nel-
la communione .

2. E mancamēto ancora l'an-
dere a communicarsi senza fa-
re riflessione sopra se stesso , e
considerare dove vada , che
pretenda , chi ha da riceuere , e
che apparecchio ha fatto . E
poiché in ogni nostro nego-
riuccio pensiamo a tutte le cir-
costanze di esso , conviene , che
anche penfiam alle circostan-
ze di questo , che è negotio di-
uino ; & appartiene all'anima .

3. Finalmente impedisce ,
quando la persona appena co-
minicata si mette a ragionare ,
ò a negoriar , perche questo
fa suanirè quel caldo spiritua-
le , che in nella communione si è
riceuuto ; Et è fare ingiuria al
Sacramento , si come sarebbe
mala creanza riceuere vn Si-

gnō-

gnore in casa, e poi vscire fuora, lasciandolo solo: così fa chi dopo la communione si mette subito a ragionare, o sia per conuersatione, o per negotij.

F R V T T O.

Il frutto di questa 19. Meditatione farà, pentirsi di detti mancamenti, con proposito di emendarsi, e subssistibilitate

Colloquio.

Non vedi Anima mia quāto poco vuole da noi il Signore per darci quel grande, e salutifero frutto del venerabile Sacramento? A te stā l'andarui con diuotione, e raccoglimento, che questo egli dimanda. Ricordati, che quando Iddio douveua parlare con Moisè sul monte, comandò, che al monte non si accostasse, nè huomo, nè animale alcuno, acciò Moisè nō fosse distratto dalle creature: Anzi, acciò stesse con maggiore attentione, e raccogli-

*Excd.
19. C.*

mca-

003